

## RISPETTA IL MIO PENSIERO

I luoghi di trasmissione e produzione del sapere, la Scuola, l'Università, la Ricerca, le Accademie e i Conservatori sono sottoposti da tempo ad un attacco grave e insensato.

Il diritto costituzionale dei cittadini all'accesso universale alla cultura è di fatto cancellato.

Per cambiare questa politica che danneggia il futuro di tutti, ancora una volta, studenti, docenti, dirigenti, ausiliari, tecnici, amministrativi, ricercatori, attori e artisti, uomini e donne del mondo della cultura e dell'informazione, lasciano i loro luoghi di lavoro e si ritrovano insieme in piazza.

PROGRAMMA

**Spazio 1** dalle 15:00 alle 20:30

### Lezioni all'aperto.

**Lezioni dei ricercatori, lezioni magistrali, eventi, musica e incontri.**

Il professor **Giorgio Parisi** ci svelerà i segreti della fisica.

In compagnia dei ricercatori scopriremo l'intelligenza artificiale (ISS), parleremo con le stelle (INAF), sveleremo i misteri dei geroglifici (CNR) e delle particelle elementari (INFN), ricorderemo quanto sia importante conoscere la nostra Terra (INGV).

L'astronauta **Umberto Guidoni** ci mostrerà la bellezza della Terra vista dalla Luna.

Ci faranno compagnia: gli attori **Massimo Ghini** e **Ulderico Pesce** e la musica dei **Têtes de Bois**.

La **Paolo Damiani Band** chiuderà la serata

(con Paolo Damiani, violoncello e musiche; Ludovica Manzo, voce; Francesco Fratini, tromba; Gianluca Vigliar, sassofono; Luigi Masciari, chitarra; Alessandro Paternes, batteria).

**Spazio 2** dalle 14:30 alle 18:00

### Viva la scuola.

**Imparare, Giocare, Suonare, Cantare, Recitare, Costruire. Quante cose si possono fare a scuola?**

Riscoprite la scuola in piazza con la FLC CGIL. Tornate tra i banchi, tra insegnanti, bambini e ragazzi che narrano, cantano e recitano le loro esperienze quotidiane.

Ci accompagna il coro multietnico "Se... sta voce".

**Spazio 3** dalle 16:00 alle 18:00

### Parola di precario.

**Un viaggio nel precariato fra i lavoratori della scuola e dell'università e le associazioni di studenti.**

I ragazzi dell'**UDU** si sfidano in una gara a quiz interfacoltà.

Il **Coordinamento dei Precari della Scuola di Roma** mette in scena una performance teatrale.

I **ricercatori de "La Sapienza"** mostrano ai bambini esperimenti di fisica e ci salutano con un aperitivo precario.

Mostra sui temi del lavoro e delle morti bianche a cura del **Liceo Artistico Mafai**.



### FOTOGRAFA IL TUO PENSIERO

Vieni in piazza, cerca la lavagna, scrivici il tuo pensiero e lasciati fotografare.

La tua foto potrà essere pubblicata su [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it) e sul calendario FLC 2010.

ph. Acidi Colori  
professione



## 100 PIAZZE per la CONOSCENZA

Un pomeriggio interamente dedicato alla conoscenza, a Roma e nelle piazze di tutta l'Italia.

Dall'astrofisica alle lezioni di canto per i bimbi, i lavoratori della conoscenza di ogni categoria informano, divertono e coinvolgono per far vedere quanto valgono e per esigere il rispetto che meritano.

**APPELLO**

# LA CONOSCENZA NON PUÒ ESSERE IGNORATA

*Il 7 novembre portiamo in diretta conoscenza, sapere, cultura.*

L'intero mondo del sapere, della conoscenza, della cultura in tutte le sue manifestazioni è oggetto di un'offensiva tesa a ridurne il ruolo, controllarne la crescita e la libera espressione, omologare le opinioni e indirizzarle verso un consenso acritico. La Scuola, l'Università, la Ricerca, le Accademie e i Conservatori, cioè i luoghi dove si produce e trasmette il sapere, si coltivano le intelligenze, si insegna la libertà, sono al centro di una gigantesca operazione di riduzione a puri ripetitori di ciò che vuole il Governo, attraverso la drastica riduzione delle risorse e attraverso norme che cancellano il diritto universale dei cittadini all'accesso alla cultura, sancito dalla nostra Costituzione.

Insieme con la scandalosa concentrazione del monopolio dell'informazione nelle mani del Presidente del Consiglio, con la riduzione dei finanziamenti e degli spazi dedicati all'arte, al teatro, al cinema, alla ricerca artistica, l'attacco al sistema della conoscenza

rappresenta il punto più alto e pericoloso della condizione di degrado politico e culturale che soffoca il nostro Paese: un pericolo per il presente dei cittadini e per la stessa tenuta delle istituzioni democratiche. Il diffuso disinteresse per la cosa pubblica, il fastidio e l'indifferenza per la politica sono una miscela regressiva che lascia spazio al narcotico di un intrattenimento mediatico che livella verso il basso le intelligenze, e intende soffocare ogni pensiero critico.

Noi non accettiamo questo stato di cose, e non permetteremo che il nostro Paese diventi un luogo senza speranze e senza futuro. Noi vogliamo riportare la conoscenza, il sapere e l'arte al centro di un progetto di investimento sui giovani, attraverso politiche pubbliche in grado di accrescere l'istruzione di qualità per tutti come risposta efficace alla crescente precarietà della vita e del lavoro. Noi chiediamo a tutta la società civile, ai cittadini, alle nuove generazioni, alla parte seria ed onesta

di Italiani, di uscire dall'indifferenza, affinché il grande valore della parità nelle opportunità di istruzione torni ad essere la stella polare di una società che garantisca a tutti i diritti civili e sociali.

Per queste ragioni chiediamo un impegno straordinario a tutti coloro che non si rassegnano al declino morale di un'Italia che non merita di essere privata del suo patrimonio di saperi e competenze, parti fondamentali della sua identità e memoria storica.

RISPETTA IL MIO PENSIERO

*Per tutti coloro che guardano ad un futuro migliore.*

*Per un'Italia che non merita di essere privata del suo patrimonio di saperi e competenze.*